



# RIGENERARE SPAZI URBANI PER LA SALUTE

DA **INDYSCIPLINATI** A  
**FACILITATORI DI ALLEANZE**



*Davide Vianello – Novembre 2018*



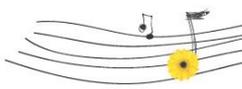


## *Il percorso Indisciplinati*

Il percorso **Indisciplinati** ha come obiettivo quello di promuovere il movimento come stile di vita, combattendo l'abbandono sportivo in età adolescenziale, usando come strumento le **discipline di strada** in quanto capaci di catturare l'attenzione anche di quei giovani non interessati al mondo sportivo convenzionale.



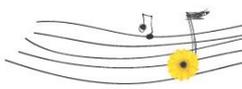
Davide Vianello – Novembre 2018





## ***L'obiettivo è MIGLIORARE, non essere i migliori***

La natura non competitiva di attività quali il **Parkour**, lo **Skate**, la **Street Dance** e le **Arti Circensi**, tutte basate sul concetto di **auto-miglioramento**, consente ad ogni praticante di avere un sano confronto con sé stessi e con le altre persone dando luogo ad un miglioramento graduale ma costante eliminando l'ansia e lo stress causati dalla ricerca della prestazione ad ogni costo, spesso causa di abbandono da parte del giovane, e favorendo la **creatività**, il **coraggio** e le **esperienze di gruppo** con notevoli ripercussioni nella vita di tutti i giorni.





## ***Il rapporto con gli spazi urbani e la riproducibilità***

Nelle Indyscipline, il **rapporto con lo spazio urbano** e la città gioca un ruolo di **fondamentale importanza** e dalla duplice valenza.

Il praticante utilizza l'ambiente urbano nel pieno **rispetto degli spazi** che offre, senza l'ausilio di modifiche o aiuti esterni rendendo possibile lo svolgimento dell'attività anche in luoghi non tipicamente destinati alla pratica sportiva, senza la necessità di particolari attrezzature o arredi, rendendo l'organizzazione di questi percorsi molto flessibile e **riproducibile** in territori dalle caratteristiche anche molto differenti fra loro.



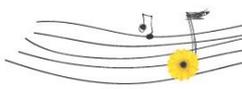


## *Lo spazio urbano come risorsa per il praticante*

La città ed i suoi spazi diventano **luogo di pratica** ed **espressione** nonché **preziosa risorsa** per il praticante il quale è portato a **prendersene cura** come fosse cosa propria.



Davide Vianello – Novembre 2018





## ***Discipline di strada: motore di cittadinanza attiva***

L'attività di strada mette a confronto i vari gruppi di cittadini che la praticano con le **necessità e criticità**, siano esse fisiche o sociali, degli spazi urbani e delle persone che li riempiono generando una serie di **energie positive** che si traducono in **azioni di tutela e riqualificazione** per il territorio.

E' interessante notare come spesso diverse realtà presenti nello stesso territorio finiscano per **collaborare** al fine di rendere lo spazio più accogliente e vivibile.

Attraverso questo genere di azioni la **cittadinanza** si fa **consapevole ed attiva**.



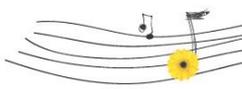


## *L'attività di strada come risorsa per lo spazio urbano*

L'**attività** sportiva e culturale legata al mondo delle discipline di strada **diviene** così **risorsa** per lo spazio stesso che la ospita.



Davide Vianello – Novembre 2018





## *L'importanza di fare rete*

Perché queste risorse possano risultare fruibili è necessaria però un'**azione sinergica** atta a convogliare tutte queste singole energie in un'**unica direzione comune**.

Spesso per valorizzare al massimo questa spinta dal basso si rende necessaria una **visione esterna** capace di mettere a sistema le singole azioni e fornire un **contenitore** in cui queste energie e buone pratiche si possano sviluppare facilmente.





## *Il ruolo di facilitatore di alleanze*

Per agevolare questo processo e garantirne la **continuità** è necessario **un soggetto coerente ed affidabile** che possa:

- Essere di **supporto** alle energie locali e spontanee
- Essere in grado di **consolidare le reti** presenti nel territorio e di **facilitare la nascita di nuove alleanze**
- **Mediare** accuratamente fra le necessità degli **attori di cittadinanza** e quelle delle **istituzioni**.





Daide Vianello – Novembre 2018